

# Settesere

20 ottobre 2006

Mercoledì 25 dibattito promosso da Caroli Energy

## Energie dal cuore intelligente

Faenza. Può un'energia intelligente essere un motore propulsivo per il sistema economico? È il tema scelto per il convegno nazionale organizzato mercoledì 25 ottobre a Faenza da «Caroli Giovanni Energy Service Company», che si terrà dalle ore 10 alle 13 nella prestigiosa cornice del teatro Masini. «Energie che provocano il cambiamento. Può l'energia prodotta col cuore generare un nuovo sistema competitivo?», è il titolo esatto dell'incontro, a cui interverranno Maurizio Pallante, fondatore del Comitato per l'Uso Razionale dell'Energia, Marcella Pavan di Aeeg (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas), Francesco Burrelli, Presidente Anaci (Associa-

zione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, Franco Marinelli, Presidente Inbar (Istituto Nazionale di Bioarchitettura). In precedenza, apriranno la giornata le prolusioni di Luciano Caroli, Amministratore Delegato Caroli Giovanni Esco, e il saluto del sindaco Claudio Casadio.

È lo stesso Luciano Caroli che spiega le motivazioni dell'iniziativa: «In un momento in cui i temi dell'energia e dell'ambiente sono sotto i riflettori, ma pure oggetto di approcci parziali e di molta ridondanza di comunicazione e di promesse, sentiamo l'esigenza di affrontare questi aspetti a 360

gradi, per poi convergere sul 'chi fa cosa' in modo diretto e concreto. Ci piace affrontare questi temi con passione ed entusiasmo, e quindi con il cuore, perché abbiamo la fortuna di occuparci di un settore affascinante ed interessante come quello dell'energia. In più abbiamo dei valori che ci guidano e ci stimolano a dare il nostro contributo come azienda e come uomini».

Il convegno offrirà anche esperienze dirette sullo stato legislativo, tecnologico e gestionale dell'energia in ambito residenziale e comunitario sul territorio nazionale. L'iniziativa è aperta al pubblico e la partecipazione gratuita. ▲

Ambiente

## L'energia a convegno

■ Faenza diventa per un giorno la capitale italiana dell'energia "intelligente". Mercoledì 25 ottobre, nella splendida cornice del Teatro Comunale "A. Masini", dalle 10 alle 13 va in scena il convegno nazionale "Energie che provocano il cambiamento. Può l'energia prodotta col cuore generare un nuovo sistema competitivo?", organizzata dalla Caroli Giovanni

Energy Service Company, azienda leader nel campo della gestione di impianti termici condominiali in Servizio Energia, che nella città manfreda ha la propria sede storica. Il convegno rientra infatti in un più ampio progetto che coinvolge in maniera continuativa anche scuole e studenti di diversi capoluoghi italiani. All'appuntamento interverranno autorevoli relatori in

rappresentanza di Istituzioni, Associazioni e protagonisti del mercato dell'energia, che si confronteranno in una tavola rotonda: Maurizio Pallante, fondatore del Comitato per l'Uso Razionale dell'Energia; Marcella Pavan per l'AEEG (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas); Francesco Burrelli, Presidente ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari) per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta; Franco Marinelli, Presidente INBAR (Istituto Nazionale di Bioarchitettura). Il perché del convegno faentino è spiegato proprio dallo stesso Luciano Caroli: «In un momento nel quale i temi dell'energia e dell'ambiente sono sotto i riflettori e oggetto di approcci parziali e speculativi, sentiamo l'esigenza e il dovere di affrontare questi aspetti a 360°, per poi convergere sul "chi fa cosa" in modo diretto e concreto».

## Un "Grande fratello" in Pinacoteca

■ Artec, azienda faentina presieduta da Carlo Bucci, ha recentemente donato alla città, in particolare alla Pinacoteca



AZIENDE INNOVATIVE

## Se nel calorifero batte un cuore... Il comfort termico "sostenibile" è made in Faenza

**S**i fa presto a dire ambiente (pulito, possibilmente): tutti ne parlano, molti se ne dicono "amici", ma pochi, nei fatti, dimostrano una concreta sensibilità per lo stesso. Ancor meno sono coloro che fanno dell'ambiente e della sua tutela il perno della propria attività economica. Luciano Caroli (foto), amministratore delegato della Caroli Giovanni Esco, azienda faentina attiva da oltre 40 anni nel campo della fornitura di combustibili, a metà degli anni '80 ha avviato un'innovativa attività di servizi fondata su un'ottimale gestione del riscaldamento. Obiettivo, la riduzione dei consumi e dell'inquinamento. Fra i primi in Italia a proporre questo nuovo modello gestionale, Caroli si è nel tempo specializzato sul fronte dei contratti di servizio energia per gli edifici civili (condomini) con impianto centralizzato. Qui il suo sistema sostituisce, al controverso computo dei costi in base alla ripartizione millesimale, un più equo concetto di "consumi quello che vuoi, e paghi quello che consumi". Più equo per le tasche, ma anche e non di meno per l'ambiente, in favore del quale il modello Caroli agisce in più modi. A partire da una minor quantità di combustibile utilizzato a parità di calore fornito, con l'abbattimento degli sprechi, con più sicurezza e con la sensibilizzazione degli utenti all'adozione di stili di vita eco-compatibili. Lo abbiamo incontrato nella sua sede faentina per capire meglio le sue proposte.

Dott. Caroli, un vostro slogan recita: "L'energia migliore è pensata col cuore". Come traducete operativamente questo concetto? Mettendoci nei panni degli utenti e pensando all'am-



biente, quindi coniugando comfort e benessere a un uso corretto delle risorse. Il nostro contratto *Caroli Energy Manager* si basa sulla contabilizzazione del reale consumo di ogni singola unità abitativa presente in un condominio. Il fatto che ciascuno paghi per quanto consuma genera risparmio, stimolando maggiore attenzione contro gli sprechi e più razionalità nei comportamenti. Il tutto, mantenendo l'impianto centralizzato (sulla cui centrale termica apportiamo le opportune modifiche di riqualificazione tecnologica) e i suoi vantaggi, che associano a una minore bolletta energetica per le singole famiglie, il funzionamento con combustibili più eco-

nomici e meno inquinanti, la sicurezza di una dislocazione fuori dalle unità abitative, la manutenzione che non disturba le mura domestiche.

**Mentre la caldaia...**

Costa di più e necessita di una canna fumaria per evacuare i fumi. Non è sicura, come la cronaca tragicamente insegna; ingombra, crea disturbo per la manutenzione, inquina di più e consuma di più, perché è sovradimensionata rispetto al fabbisogno termico dell'appartamento, dovendo produrre acqua calda all'istante, quando ad esempio si apre il rubinetto della doccia.

**Quanto è diffuso e come si fa ad adottare il vostro sistema?**

Sono già oltre 18.000 le famiglie nel nord e centro Italia da noi servite. Raggiungiamo gli utenti finali confrontandoci principalmente con progettisti, installatori e amministratori di condominio. Il nostro sito ([www.caroligiovanni.it](http://www.caroligiovanni.it)), completamente rinnovato, offre una panoramica dettagliata dei nostri servizi e delle modalità.

**Ci può dare un'indicazione di costi?**

Il sistema di contabilizzazione per un nucleo abitativo costa in media 500 euro. Parlando di un condominio da 30/40 appartamenti, il costo complessivo per contabilizzazione, riqualificazione della centrale termica e sistema di distribuzione si aggira sui 40.000 euro: completamente finanziabili, all'occorrenza.

**C'è qualcosa che vorrebbe dire ai nostri lettori?**

Vorrei invitarli a riflettere sull'Angelus del Papa di fine agosto, dedicato al rispetto del Creato: in fondo, dipende da ciascuno di noi la scelta di fare o meno un certo percorso, per proteggere l'ambiente e rispettare le persone.

a cura di

Emanuela Bagnolini

### Un convegno nazionale per crescere

La coscienza ecologica è protagonista, il prossimo 25 ottobre, al teatro Masini di Faenza, che ospiterà dalle ore 10 alle 13 il convegno nazionale organizzato dalla Caroli Giovanni dal titolo: "Energie che provocano il cambiamento. Può l'energia prodotta col cuore generare un nuovo sistema competitivo?".

Autorevoli relatori istituzionali, esponenti delle Associazioni e protagonisti del mercato faranno il punto, attraverso esperienze e testimonianze, sullo stato legislativo, tecnologico e gestionale dell'energia, con l'obiettivo di formulare nuove proposte e promuovere comportamenti più attenti di responsabilità sociale.

**CONVEGNO** Interessante iniziativa al Masini organizzata dalla 'Caroli Giovanni'

## Dall'energia 'prodotta col cuore' un nuovo sistema competitivo

Due medici nei centri sociali parleranno della vaccinazione antiinfluenzale

L'Ausl di Ravenna, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la campagna 2006 per la vaccinazione antiinfluenzale, ha programmato due incontri pubblici nelle sedi di centri sociali faentini.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di informare i cittadini sull'importanza della vaccinazione antiinfluenzale, dando inoltre consigli su chi è opportuno si vaccini e quando vaccinarsi.

Il primo incontro è previsto domani, giovedì 26 ottobre, alle 15.30, nella sede del centro sociale Palazzo Laderchi in corso Garibaldi 2. Interverrà Luciano Biolchini, medico di base.

Il secondo appuntamento è invece programmato venerdì 27 ottobre, alle 15.30, nella sede del centro sociale Centro sud in via Canal Grande 46.

Parteciperà Corrado Bellet, anche lui medico di base. Le iniziative a carattere informativo dovrebbero suscitare l'interesse soprattutto nella popolazione un po' avanti negli anni, che può ricevere indicazioni utili ad affrontare con un pizzico di serenità in più il prossimo inverno.

Si svolge oggi al teatro Comunale Masini, a partire dalle 10, il convegno nazionale 'Energie che provocano il cambiamento. Può l'energia prodotta col cuore generare un nuovo sistema competitivo?'. Ideatrice e promotrice dell'iniziativa è la Caroli Giovanni Energy Service Company, azienda leader nel campo della gestione di impianti termici condominiali, che a Faenza ha la propria sede storica.

Al convegno faentino sono attesi relatori in rappresentanza di istituzioni, associazioni e protagonisti del mercato dell'energia: Maurizio Pallante, fondatore del Comitato per l'Uso razionale dell'energia; Marcella Pavan per l'Aeeg (Autorità per l'energia elettrica e il gas); Francesco Burrelli, Presidente Anaci (Associazione na-

zionale amministratori condominiali e immobiliari) per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta; Franco Marinelli, presidente Inbar (Istituto nazionale di Bioarchitettura). Apriranno la giornata gli interventi di Luciano Caroli, amministratore delegato della 'Caroli Giovanni', e di Claudio Casadio, sindaco di Faenza. Il convegno si propone di presentare anche lo stato legislativo, tecnologico e gestionale dell'energia in ambito residenziale e comunitario sul territorio nazionale, indicando anche quali sono le strade percorribili per conciliare le diverse esigenze ambientali, sociali ed economiche. Il convegno è aperto al pubblico e la partecipazione è gratuita. Info e registrazioni [www.caroligiovanni.it/convegno2006](http://www.caroligiovanni.it/convegno2006), numero verde 800013129.

**CONVEGNO/2** Banca di Romagna

## Sistema creditizio e gli immigrati

'L'integrazione economica e sociale dell'immigrato in Italia' è il titolo del convegno che si tiene oggi nella sala assemblee della Banca di Romagna di Faenza, in via Paolo Costa, dalle 15. Il tema parte da un dato oggettivo: due milioni e mezzo di immigrati regolarmente soggiornanti e più di due milioni di residenti; di questi, i titolari di imprese in Italia sono 185mila e anche nelle cooperative la presenza degli immigrati cresce ogni anno in maniera esponenziale. Uno studio ha evidenziato che solo la metà degli stranieri utilizza servizi bancari, meno di un quarto ha sottoscritto contratti di credito al consumo e appena un decimo ha attivato un mutuo casa; il 47% del budget familiare degli immigrati va in vitto e alloggio, il 24% in spese

correnti e appena il 15% viene risparmiato. Dunque gli immigrati rappresentano un nuovo elemento del mercato del credito, anche se il sistema bancario non ha ancora percepito la rilevanza del fenomeno. L'obiettivo è mettere in luce come le banche italiane siano chiamate a rispondere a questo nuovo settore economico. Tra i relatori Anna Omarini della Boccioni di Milano ('Esigenze delle clientela immigrata e modelli di offerta dei servizi'), il professor Stefano Zamagni di Economia all'Università di Bologna ('Dall'integrazione economica all'integrazione sociale, via l'inclusione finanziaria'). Poi testimonianze di operatori del settore. Introdurranno Angelo Bartolotti, presidente di Banca di Romagna ed Elio Ferri, vicesindaco.